



COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **73** Data: **30/11/2016**

OGGETTO: DISCIPLINA PER LE RIPRESE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Il giorno **30 Novembre 2016**, alle ore **20.30**, nella apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il consiglio comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
PROF. GIORGIO FRASSINETI	S	FACIBENI LORENZO	S
AMADORI FILIPPO	S	PESTELLI GERMANO	S
CASTORI NATASCIA	S	VALLICELLI GIANCARLO	S
CECCARELLI SETTIMIO	S	TOSTI GABRIELE	N
FLAMIGNI GIANNI	S		
GOLINELLI MARIA	S		
SPAGNOLI CARLO	S		
VALLICELLI MONICA	S		
VENTURI CHIARA	S		

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Partecipa il segretario comunale **DOTT.SSA SILVIA SANTATO**.

Assessore Vetricini Livio: PRESENTE.

Vengono nominati scrutatori i signori: VALLICELLI MONICA, CASTORI NATASCIA,.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il SINDACO **PROF. GIORGIO FRASSINETI**, assume la presidenza della seduta che è pubblica e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera "A";

Dato atto che la proposta di delibera in oggetto è stata sottoposta all'esame della I[^] Commissione Consiliare che in data 28/11/2016 ha proposto un emendamento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera "B" ed in merito ha espresso parere favorevole;

Il Sindaco illustra la proposta e propone ai sensi dell'art. 51 e seg. del Regolamento del Consiglio Comunale, l'emendamento (Allegato B) proposto dalla I[^] Commissione Consiliare in data 28/11/2016 e consegnato ai Consiglieri presenti;

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che dà il seguente esito:

- consiglieri presenti	n. 12
- consiglieri votanti	n. 12
- consiglieri favorevoli	n. 12
- consiglieri contrari	n. 0
- consiglieri astenuti	n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

l'emendamento proposto;

Di seguito,

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale che è stato riportato a parte dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera "C";

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti	n. 12
- consiglieri favorevoli	n. 12
- consiglieri contrari	n. 0
- consiglieri astenuti	n. 0

DELIBERA

1) di approvare l'integrazione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale con l'art. 35 bis (Riprese sedute Consiglio Comunale) nel testo di seguito riformulato a seguito dell'emendamento proposto dalla I[^] Commissione Consiliare:

Art. 35 bis

RIPRESE SEDUTE CONSIGLIO COMUNALE

1. Il presente articolo ha la finalità di disciplinare le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale, con qualsiasi modalità esse avvengano, per assicurare il rispetto del diritto all'informazione della cittadinanza e per la più ampia diffusione dei lavori del Consiglio, così da favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente.

2. Possono riprendere le sedute del Consiglio privati, giornalisti, emittenti radio-televisive, previa richiesta da indirizzare al Sindaco entro le ore 12,00 del giorno precedente l'adunanza. A tale scopo viene predisposto un apposito modulo di domanda contenente l'attestazione di responsabilità del richiedente per l'utilizzo delle riprese con modalità contrarie alle Leggi. La domanda potrà essere inviata anche per via telematica. Il Sindaco si riserva di comunicare al richiedente il diniego alla richiesta presentata.

3. Prima dell'avvio della seduta il Sindaco informerà i Capigruppo della registrazione audio-video; all'inizio dei lavori informerà altresì tutti i Consiglieri e tutti i partecipanti alla seduta consiliare.

4. Le riprese potranno riguardare esclusivamente lo svolgimento della seduta consiliare. I Consiglieri, durante i lavori del Consiglio, non potranno in alcun modo impedire che la propria voce e la propria immagine vengano registrate. Non può mai essere ripreso il pubblico che assiste alla seduta.

5. Al fine di impedire l'indebita divulgazione di dati sensibili, le riprese non possono essere effettuate se si ricorre all'adunanza segreta.

6. E' vietato a chi effettua le riprese intralciare o disturbare i lavori del Consiglio.

7. Il Sindaco, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di intervenire per far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare o all'immagine dell'ente medesimo.

8. Le riprese dovranno essere effettuate dal settore riservato al pubblico. Il Presidente può autorizzare l'installazione di fari illuminanti.

9. Le emittenti e i soggetti che effettuano le riprese dei lavori del Consiglio Comunale possono trasmettere e pubblicare la registrazione anche dividendola in più segmenti, assicurando comunque l'integrità e la comprensibilità degli interventi di ogni singolo Consigliere.

10. La ripresa integrale della seduta consiliare va conservata per almeno 8 giorni successivi alla sua eventuale pubblicazione e diffusione anche parziale e consegnata al Consigliere Comunale che ne faccia richiesta entro il medesimo termine.

2) di approvare il modello di richiesta da presentare per l'effettuazione delle riprese nel testo aggiornato (All. D).

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con successiva votazione espressa per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti	n. 12
- consiglieri favorevoli	n. 12
- consiglieri contrari	n. 0
- consiglieri astenuti	n. 0

DELIBERA

di dichiarare la suesposta deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: DISCIPLINA PER LE RIPRESE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA -
SETTORE SEGRETERIA**

Considerato che questa Amministrazione ritiene di promuovere la più ampia partecipazione dei cittadini ai lavori consiliari anche attraverso le riprese audio-video delle sedute del Consiglio Comunale grazie ai più moderni strumenti della tecnologia informatica ed alle sue applicazioni via web;

DATO ATTO che l'Autorità Garante della Privacy ha avuto occasione di esprimersi in più occasioni sulle riprese video delle sedute del Consiglio Comunale stabilendo in particolare che lo svolgimento delle sedute pubbliche di organi come il Consiglio Comunale può essere documentato anche attraverso riprese audio-video e che è necessario informare tutti i presenti della diffusione delle immagini, anche attraverso affissione di avvisi chiari e sintetici, osservando una particolare cautela per i dati sensibili, per i quali si deve rispettare rigorosamente il principio di stretta necessità ed evitare in ogni caso di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (parere del 28 maggio 2001);

VISTO il parere in data 17 marzo 2002 con cui l'Autorità Garante della Privacy, nel ribadire la possibilità di effettuare riprese video e diffusione delle sedute dei consigli comunali, ha individuato nel regolamento comunale la sede idonea a disciplinare modalità e limiti di pubblicità delle sedute;

VISTO il parere sul medesimo argomento reso dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali in data 23/05/2014;

VISTA la necessità di integrare il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale con un articolo che disciplini l'attività di ripresa audiovisiva e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale;

VISTA la proposta di art. 35 bis disciplinante la materia suddetta (All.A) ed il modello di richiesta da presentare per l'effettuazione delle riprese (All.B);

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che nella presente proposta di deliberazione viene reso il solo parere di regolarità tecnica in quanto l'atto medesimo non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI i pareri resi dall'Autorità Garante della Privacy e dal Ministero dell'Interno innanzi menzionati;

PROPONE

per le motivazioni innanzi menzionate, di approvare l'art. 35 bis (RIPRESE SEDUTE CONSIGLIO COMUNALE) del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale disciplinante le attività

di ripresa audiovisiva e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale (All. A) ed il modello di richiesta da presentare per l'effettuazione delle riprese (All. B).

SERVIZIO PROPONENTE: AREA AMMINISTRATIVA – SETTORE SEGRETERIA

OGGETTO: DISCIPLINA PER LE RIPRESE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

PARERI: EX ART. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con d.lgs. 267/2000 e s.m.i. ai sensi del D.L. 174/2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE -
RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA – SETTORE SEGRETERIA**

Per quanto concerne la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
esprime parere: **FAVOREVOLE**

Lì 23.11.2016

F.to

**IL SEGRETARIO COMUNALE –
RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Silvia Santato**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PROF. GIORGIO FRASSINETI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA SILVIA SANTATO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **27/01/2017**;

Predappio, Lì 27/01/2017

Il Funzionario Delegato
F.to DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Predappio, Lì 27/01/2017

Il Funzionario Delegato
DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Predappio, li 27/01/2017

Il Funzionario Delegato
DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

Art. 35 bis

RIPRESE SEDUTE CONSIGLIO COMUNALE

1. Il presente articolo ha la finalità di disciplinare le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale, con qualsiasi modalità esse avvengano, per assicurare il rispetto del diritto all'informazione della cittadinanza e per la più ampia diffusione dei lavori del Consiglio, così da favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente.

2. Possono riprendere le sedute del Consiglio privati, giornalisti, emittenti radio-televisive, previa richiesta da indirizzare al Sindaco entro le ore 12,00 del giorno precedente l'adunanza. A tale scopo viene predisposto un apposito modulo di domanda contenente l'attestazione di responsabilità del richiedente per l'utilizzo delle riprese con modalità contrarie alle Leggi. La domanda potrà essere inviata anche per via telematica. Il Sindaco si riserva di comunicare al richiedente il diniego alla richiesta presentata.

3. Prima dell'avvio della seduta il Sindaco informerà i Capigruppo della registrazione audio-video; all'inizio dei lavori informerà altresì tutti i Consiglieri e tutti i partecipanti alla seduta consiliare.

4. Le riprese potranno riguardare esclusivamente lo svolgimento della seduta consiliare. I Consiglieri, durante i lavori del Consiglio, non potranno in alcun modo impedire che la propria voce e la propria immagine vengano registrate. Non può mai essere ripreso il pubblico che assiste alla seduta.

5. Al fine di impedire l'indebita divulgazione di dati sensibili, le riprese non possono essere effettuate se si ricorre all'adunanza segreta.

6. E' vietato a chi effettua le riprese intralciare o disturbare i lavori del Consiglio.

7. Il Sindaco, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di intervenire per far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare o all'immagine dell'ente medesimo.

8. Le riprese dovranno essere effettuate dal settore riservato al pubblico. Il Presidente può autorizzare l'installazione di fari illuminanti.

9. Le emittenti e i soggetti che effettuano le riprese dei lavori del Consiglio Comunale possono trasmettere e pubblicare la registrazione anche dividendola in più segmenti, assicurando comunque l'integrità e la comprensibilità degli interventi di ogni singolo Consigliere.

Al Sindaco del Comune di Predappio
Piazza S. Antonio 3
47016 Predappio (FC)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
residente in _____, Via _____ tel
_____, in qualità di _____

Preso visione dell'art. 35 bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale di seguito riportato:

Art. 35 bis

RIPRESE SEDUTE CONSIGLIO COMUNALE

1. Il presente articolo ha la finalità di disciplinare le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale, con qualsiasi modalità esse avvengano, per assicurare il rispetto del diritto all'informazione della cittadinanza e per la più ampia diffusione dei lavori del Consiglio, così da favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente.

2. Possono riprendere le sedute del Consiglio privati, giornalisti, emittenti radio-televisive, previa richiesta da indirizzare al Sindaco entro le ore 12,00 del giorno precedente l'adunanza. A tale scopo viene predisposto un apposito modulo di domanda contenente l'attestazione di responsabilità del richiedente per l'utilizzo delle riprese con modalità contrarie alle Leggi. La domanda potrà essere inviata anche per via telematica. Il Sindaco si riserva di comunicare al richiedente il diniego alla richiesta presentata.

3. Prima dell'avvio della seduta il Sindaco informerà i Capigruppo della registrazione audio-video; all'inizio dei lavori informerà altresì tutti i Consiglieri e tutti i partecipanti alla seduta consiliare.

4. Le riprese potranno riguardare esclusivamente lo svolgimento della seduta consiliare. I Consiglieri, durante i lavori del Consiglio, non potranno in alcun modo impedire che la propria voce e la propria immagine vengano registrate. Non può mai essere ripreso il pubblico che assiste alla seduta.

5. Al fine di impedire l'indebita divulgazione di dati sensibili, le riprese non possono essere effettuate se si ricorre all'adunanza segreta.

6. E' vietato a chi effettua le riprese intralciare o disturbare i lavori del Consiglio.

7. Il Sindaco, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di intervenire per far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare o all'immagine dell'ente medesimo.

8. Le riprese dovranno essere effettuate dal settore riservato al pubblico. Il Presidente può autorizzare l'installazione di fari illuminanti.

9. Le emittenti e i soggetti che effettuano le riprese dei lavori del Consiglio Comunale possono trasmettere e pubblicare la registrazione anche dividendola in più segmenti, assicurando comunque l'integrità e la comprensibilità degli interventi di ogni singolo Consigliere.

si impegna al rispetto delle disposizioni ivi contenute e si assume la piena responsabilità, sia civile che penale, per l'utilizzo contrario alla Legge delle riprese effettuate.

La richiesta si intende accolta, salvo diniego espresso da parte del Sindaco.

Allega fotocopia del documento di identità.

Lì _____

(Firma)

Nota: La domanda può essere trasmessa anche per via telematica inviando scansione della richiesta debitamente sottoscritta e del documento di identità.



COMUNE DI PREDAPPIO

(insignito del titolo di CITTÀ con D.P.R. 18/07/2006)

Provincia di Forlì – Cesena

Predappio, lì 30/11/2016

Al sindaco
Ai capi gruppo consiliari
SEDE

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione registrata al n° 13 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale riunito in prima convocazione il 30/11/2016 – “Disciplina per le riprese audio – video delle sedute del Consiglio Comunale. Integrazione del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.”

Il sottoscritto Carlo Spagnoli, presidente della 1ª Commissione Consiliare del Comune di Predappio, su proposta della Commissione stessa riunitasi in data 28 novembre u.s., sottopone al Consiglio Comunale l'emendamento sotto riportato alla delibera di cui all'oggetto.

Si propone di integrare l'art. 35 bis del regolamento del Consiglio Comunale con il comma 10, che preveda quanto segue;

- la ripresa integrale della seduta consiliare va conservata per almeno 8 giorni successivi alla sua eventuale pubblicazione e diffusione anche parziale e consegnata al Consigliere Comunale che ne faccia richiesta entro il medesimo termine.

IL PRESIDENTE
DELLA PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE
Avv. Carlo Spagnoli

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "DISCIPLINA PER LE RIPRESE AUDIO – VIDEO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE".

SINDACO

Voi vi ricordate che tempo fa ci siamo trovati in una situazione abbastanza nuova, anche se poi non è così nuova, il fatto che qualcuno possa venire a riprendere le sedute di Consiglio comunale. Quella sera non ci siamo trovati d'accordo, però è anche vero che alla fine non è successo chissà che cosa, però tutti quanti eravamo d'accordo per una disciplina. Una disciplina legata a cosa puoi farne di quelle immagini, le sedute sono pubbliche, la porta è aperta, uno può venire, però è anche vero che senza una regolamentazione, e vedendo cosa succede anche in altri contesti, è facile ridicolizzare le persone, fanno dei tagli e cucì, cose del contesto, mettendo solamente delle smorfie e collegare.... a me questa roba non piace, poi sappiamo come va il mondo, succedono queste cose. Per cui abbiamo cercato di studiare questa questione, e di proporre questa delibera, che secondo me è equilibrata, da una parte non si vieta niente a nessuno, dall'altra c'è anche il diritto per le persone che vengono riprese, anche di tutelare la propria immagine e la propria figura. C'è un emendamento da parte di Carlo Spagnoli, Presidente della I commissione. La prima commissione propone di integrare l'articolo 35bis del regolamento del Consiglio comunale con il comma 10, che prevede quanto segue:

“La ripresa integrale della seduta consiliare va conservata per almeno 8 giorni successivi alla sua eventuale pubblicazione e diffusione anche parziale e consegnata al Consigliere comunale che ne faccia richiesta entro il medesimo termine”

CONS. SPAGNOLI

Lo scopo ovviamente è quello che se qualcuno mi pubblica, per esempio tagliandola, come diceva Giorgio prima, un'immagine di un consigliere comunale, facendo dire a un consigliere comunale, tramite una ripresa qualcosa che magari non ha detto, ridicolizzandone l'immagine, ecc, il consigliere comunale abbia la possibilità di chiedere l'originale di quel filmato integrale, non quello tagliato, ed eventualmente pubblicarselo. Il principio credo che sia quello che c'è quando si chiede la rettifica a un giornale, se io pubblico un articolo su un giornale, dove qualcuno dice delle cose che non sono vere, il soggetto a cui è diretta questa immagine ha il diritto di chiedere una rettifica. E' chiaro che se questo mi ha buttato via nel frattempo l'immagine integrale, io rettifiche del mio intervento non ne avrò mai. Quindi si chiede di conservare per 8 giorni, in ogni caso dalla sua pubblicazione, quel video integrale e darlo all'eventuale consigliere che ne faccia domanda.

SINDACO

Quindi, io credo che questo sia un ottimo regolamento, però come diceva... " esiste anche la scimmia", poi uno deve essere anche responsabile di quello che fa e che pubblica, ma la responsabilità di ognuno di noi... insomma.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento votazione che dà il seguente esito:

Presenti:	12
Votanti:	12
Favorevoli:	12
Contrari:	0
Astenuti:	0

Il Sindaco mette in votazione il punto n. 13 dell'O.d.g., votazione che dà il seguente esito:

Presenti:	12
Votanti:	12
Favorevoli:	12
Contrari:	0
Astenuti:	0

Il Sindaco mette in votazione l'immediata eseguibilità del punto n. 13 dell'O.d.g., votazione che dà il seguente esito:

Presenti:	12
Votanti:	12
Favorevoli:	12
Contrari:	0
Astenuti:	0

Al Sindaco del Comune di Predappio
Piazza S. Antonio 3
47016 Predappio (FC)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____, Via _____, tel
_____, in qualità di _____

Preso visione dell'art. 35 bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale di seguito riportato:

Art. 35 bis

RIPRESE SEDUTE CONSIGLIO COMUNALE

1. Il presente articolo ha la finalità di disciplinare le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale, con qualsiasi modalità esse avvengano, per assicurare il rispetto del diritto all'informazione della cittadinanza e per la più ampia diffusione dei lavori del Consiglio, così da favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente.

2. Possono riprendere le sedute del Consiglio privati, giornalisti, emittenti radio-televisive, previa richiesta da indirizzare al Sindaco entro le ore 12,00 del giorno precedente l'adunanza. A tale scopo viene predisposto un apposito modulo di domanda contenente l'attestazione di responsabilità del richiedente per l'utilizzo delle riprese con modalità contrarie alle Leggi. La domanda potrà essere inviata anche per via telematica. Il Sindaco si riserva di comunicare al richiedente il diniego alla richiesta presentata.

3. Prima dell'avvio della seduta il Sindaco informerà i Capigruppo della registrazione audio-video; all'inizio dei lavori informerà altresì tutti i Consiglieri e tutti i partecipanti alla seduta consiliare.

4. Le riprese potranno riguardare esclusivamente lo svolgimento della seduta consiliare. I Consiglieri, durante i lavori del Consiglio, non potranno in alcun modo impedire che la propria voce e la propria immagine vengano registrate. Non può mai essere ripreso il pubblico che assiste alla seduta.

5. Al fine di impedire l'indebita divulgazione di dati sensibili, le riprese non possono essere effettuate se si ricorre all'adunanza segreta.

6. E' vietato a chi effettua le riprese intralciare o disturbare i lavori del Consiglio.

7. Il Sindaco, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di intervenire per far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare o all'immagine dell'ente medesimo.

8. Le riprese dovranno essere effettuate dal settore riservato al pubblico. Il Presidente può autorizzare l'installazione di fari illuminanti.

9. Le emittenti e i soggetti che effettuano le riprese dei lavori del Consiglio Comunale possono trasmettere e pubblicare la registrazione anche dividendola in più segmenti, assicurando comunque l'integrità e la comprensibilità degli interventi di ogni singolo Consigliere.

10. La ripresa integrale della seduta consiliare va conservata per almeno 8 giorni successivi alla sua eventuale pubblicazione e diffusione anche parziale e consegnata al Consigliere Comunale che ne faccia richiesta entro il medesimo termine.

si impegna al rispetto delle disposizioni ivi contenute e si assume la piena responsabilità, sia civile che penale, per l'utilizzo contrario alla Legge delle riprese effettuate.

La richiesta si intende accolta, salvo diniego espresso da parte del Sindaco.

Allega fotocopia del documento di identità.

Lì _____

(Firma)

Nota: La domanda può essere trasmessa anche per via telematica inviando scansione della richiesta debitamente sottoscritta e del documento di identità.